

ABBONAMENTI

Udine: A. Lombardi e C. del Caffè
Anno L. 18
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 25
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
— Ragionieri anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

L'ERULLA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cont. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cont. 8 la linea.
Per inserzioni continuative premi da concordarsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Facc tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniela Manin, presso la Tipografia Bardsco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardsco

LA CIRCOLARE

DALLA LEGA LIBERALE E L'AGITAZIONE per la perseguzione fondiaria.

La presidenza della Lega Liberale per la tutela degli interessi economici, scrive alla on. direzione della Gazzetta del Popolo di Torino, la seguente che ci sembra interessante di riportare:

«Al 1° agosto l'oste scorse la nostra Lega Liberale per la tutela degli interessi economici in base a relazione di apposita commissione, indirizzata a suoi soci ed alla stampa italiana una circolare sui provvedimenti atti a lenire efficacemente la crisi agraria, e nel combattere il rimedio proposto dei dazi protettivi sui cereali, come insufficiente, inadeguato, ingiusto, sosteneva la necessità di provvedimenti radicali nel sistema tributario fondiario, e così di una perseguzione fondiaria basata sul reddito della terra stimale e denunciata dai contribuenti.

La Lega deve anzitutto ringraziare la stampa italiana liberale, che accolse nella sua colonna, con benigne apprezzamenti la sua pubblicazione, ed è a un tempo lieta di dover rilevare come, malgrado le vacanze parlamentari e le circostanze meno favorevoli della stagione per il movimento iniziato, tuttavia in breve raccolto numerose ed autorevoli adesioni d'ogni parte d'Italia, e molte ne va ogni giorno acquistando, che rende dovere renderla di pubblica ragione.

La prima parola d'incoraggiamento nell'arduo compito le viene dall'estremo Friuli in una lettera ispirata a nobili sensi dell'egregio senatore Pecile, che sotto il 6 agosto scrive:

«Accetto l'invito di associarmi, aderendo al programma della Lega.

«Alle parole «Perseguzione fondiaria sulla denuncia e sulla stima dei redditi della terra, gradirei fosse aggiunto — secondo il preesistente dell'articolo 25 dello statuto. — Dove poi si dice «della diffusione del credito» vorrei si contemplassero gli inceppamenti, che le tasse sugli affari mettono alla piccola proprietà sino a confiscarla.

«Io ho trattato al Senato questi due argomenti, che mi sembrano eguali, come non rileva la circolare della Lega.

«Sarei lieto di fare qualche cosa in tal senso in questa regione, e dove che sia.

«Qui abbiamo una rispettabile Associazione agraria provinciale, la quale fece, in occasione dell'interpellanza Lucca, la sua petizione in senso liberista toccando i due argomenti, e che potrebbe associarsi a voi.

Fra i senatori che vollero aderire, con apposta lettera, al nostro programma non possiamo dimenticare anche

18

APPENDICE

LA MAESTRA DEL VILLAGGIO

DOLORE, AMORE ED ARTE

Non ebbe la forza di continuare; pianoro insiepe; quand'ebbero dato sfogo alla tenerezza, frenata per tanto tempo, Elvira prese le due mani di Lita e disse:

— Fu cattivo, davvero?

— Sì poverina; ha disprezzato un tesoro, che non potrà ritrovare mai più!

— Egli non ne abbisogna, Lita: è ammogliato!

Un sorriso d'amarezza contrasse la sua bella fronte e riprese, con voce irritata:

— Lo fa odio!

— Chi?

— Lui... quella donna che m'ha rubato il suo cuore!

— No, Elvira, non ci ha colpa, non li conosceva nemmeno; forse, venne ingannata, come te; perché sarebbe tanto?

— È sua moglie!

— Chi l'assicura che non sia infelice?

— Più di me, sarebbe impossibile!

l'illustre senatore Cordero che ci scrive da Vigonza:

«Ho ricevuto il programma dell'Associazione iniziata per la difesa della proprietà rurale. Mentre vi prego compendiarvi nel numero dei vostri soci, esprimo il desiderio di ricevere qualche stampato da distribuirsi tra i proprietari di qui.

«Cesare Cantù con un cortese biglietto invita la Lega a perseguitare e ne chiede gli statuti.

Numerose adesioni pervengono dalla deputazione piemontese.

Ricordiamo, tra la lettera inviata, l'on. Ercole che «Ringrazia della comunicazione del programma della Lega liberale per la tutela degli interessi economici, l'istituto di poter concorrere in qualche modo alla sua attuazione».

«On. Chiappano che: Aderisce pienamente ai principi evolti nel programma della Lega liberale.

«L'on. Turbigo, che «proponendosi di esaminare la questione patrimoniale della Lega si allegria dello studio e dell'amore con cui per essa si intende alla difesa dei grandi interessi pubblici».

«On. Giolitti il quale: «Assicura che non mancherà di prestare l'opera sua per il trionfo dei concetti liberali, a cui la Lega si propone di uniformare i suoi atti».

«L'on. Sangiulietti, che applaude pure alla circolare pubblicata.

Numerose sono poi in specie le adesioni di proprietari e di studiosi del problema agrario: il signor Gaspare Bonzi, direttore del Monferatto-Vincolo, nel fare adesione alla Lega:

«Assicuro essere sua intenzione di intraprenderà un corso di conferenze nell'Agro Alessandrina, propagando la cultura intensiva del grano merco cui si può portare in pochi anni la potenzialità del nostro ettare a più di 40 ettolitri, quale argomento valido contro i dazi protettivi».

Il notaio Ghislieri da Salò:

«È lieto di potere diffondere in grandi paesi nazionali le ideate riforme tributarie della nuova Associazione».

Ed oltre le moltissime continue adesioni di soci pervenute in pochi giorni segnaliamo specialmente queste altre in condizioni che vengono da non recita della provincia:

«Gaspare Bonzi, Alessandria. Nigra dott. Michelangelo, Castellamonte. Griffa dott. Giuseppe, Carignano. Vola avv. Giuseppe, Torre Pellice. Novo sindaco di Valfenera. Sebastiano dottor Lissone, Goveone. Notario Ermenegildo Lupoli, Villastellone. G. Riccardini, proprietario, Orbasano. Domenico Barberis, proprietario, Casinigrasso. Ing. Giovanni Garino, Cressentino. Dott. Cavarzerani, Sacile (Friuli). Francesco Brada, Udine».

Il signor Domenico Mastroccego da Atessa (Abruzzi) scrive una lettera piena di nobili sensi alla Lega, accettandone il programma.

E perchè tale supposizione? Ne sai qualche cosa?

— Nulla; ma ho sempre pensato che non potrebbe diventare buon marito ora, compendiosi perchè ti consigliava di dimenticarlo?

— Sì, avrei ragione... ed io non volli ascoltarli! Oh perdonami!

— Che dici? Eri giovane ed insensato?

— Basti... io amo ancora! Quest'ultima parola, furono soffocate da un nuovo singhiozzo; Lita si rammentò, troppo tardi, che il medico aveva proibito all'ammalata ogni emozione; si fece furza e riuscì, un po' alla volta, a calmare la povera giovinetta; nondimeno, il dottor Camaldi, qualche ora dopo, trovò la febbre aumentata ed uscì ancor più turbato del solito. Lita lo aveva molto pregato che le facesse la verità tutta intera ed egli rispondeva sempre con una frase breve ed indecisa: ma quel giorno, risoluta a non lasciarsi partire finché non avesse espressa la sua opinione, lo seguì, lo fece entrare in tinello e gli disse:

— Dottore, oggi la vostra ammalata sta meglio, davvero?

— Forse.

— Ma che parlo d'ammalata? Dovrei dire convalescente.

— Non ancora.

— No, ma in breve; quando comincerà ad alzarsi?

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

— Lo voglio bene a quella giovinetta

Né l'agitazione si limita ai singoli, ma si estende alle Associazioni e alle braccia intere provinciali.

Il dottor Busalati di manda copia di una sua relazione alla fratellanza Artigiana di S. Giovanni alla Verra (Pisa) in cui combatte i dazi protettivi, e si associa ai principi della Lega circa la perseguzione fondiaria.

Un movimento più spiccato ed esteso ci viene segnalato da Erbusco (Provincia di Brescia) donde il signor Carlo Plebani ci scrive:

«Qui si sta iniziando la Lega per la perseguzione fondiaria sugli stessi principi. Si dice sempre che l'unione fa la forza; ed in questo concetto non si potrebbe ritardare?»

«L'agitazione bresciana ha già estese ramificazioni. Per parte nostra, la Lega Liberale saluta la generosa Brescia, lieta di concorrere con essa al trionfo dei principi sacrosanti di giustizia in tema di perseguzione fondiaria.

«Né qui si arresta l'agitazione, ma già si è propagata nel Veneto, al quale proposito ci piace riprodurre una corrispondenza che da Belluno ci dirige in questi giorni al Secolo:

«L'agitazione qui si prepara sul orologio di una tassa sulla entrate agricole commisurata sui prodotti delle diverse colture, e con un'aliquota d'impedimento graduale, che non superi il massimo della tassa di ricchezza mobile, il 18,20 per cento. — A Milano il senatore Robecchi, a Torino il comm. Garelli, nel Veneto i senatori Altivi e Pecile sono dello stesso parere, che hanno esposto e difeso al Senato».

Di fronte alle quali adesioni e manifestazioni la Lega Liberale deve dirsi orgogliosa nel poter constatare che la sua iniziativa trova così generale ed autorevole appoggio; e lieta di poter stringere i legami che già l'avvicinano alle province sorelle per la difesa dei supremi interessi economici, continuerà coraggiosamente nel cammino intrapreso mantenendo alta la bandiera in nome di cui sorgeva la perseguzione fondiaria basata sui redditi delle terre denunciate e stimate, e spera di trovare largo appoggio nei proprietari memori dei nobili adagi «L'unione fa la forza» — Perseverando al vinco».

Essa annuncia sin d'ora prossime pubbliche Conferenze in Torino e nei centri agricoli, disposta ad affrontare le pubbliche discussioni e a ricevere tutte quelle osservazioni e comunicazioni, che le si vorranno indirizzare, perchè «sotto della più ampia e serena discussione deve uccidere trionfante la verità.

Torino, 16 settembre 1885.

Il presidente della Lega Liberale T. Villa.

Il segg. avv. E. Aliotti.

Per la circolare 1 agosto ed ogni altra comunicazione rivolgersi al segretario dell'Associazione, via Bellezia, 13.

— Lei ha fretta.

— Sì, molto, dottore.

— Si fa il possibile per guarirla.

— Certo si fa, ringrazio delle sue premure affettuose; in breve, uscirà compiaciuto, nel vederla risanare.

— E dall'ora, signora, il male non si caccia così facilmente.

— Or via, signor dottore, mi dica: quanti giorni le rimangono di stare a letto?

— Mi domandi le ore!

— Sarà una settimana?

— Più.

— Due?

— Forse quattro.

— Un mese? Oh mio Dio!

Lita era commossa e il medico, volendo ritirare le sue parole, si confondeva sempre più.

«Dico un mese, come direi un giorno; non si sa... non si può precisare! Il male potrebbe peggiorare... ed anche restare ad ogni mezzo...»

— E allora? domandò, col cuore sospeso.

— Come... allora?

— Se i rimedi non giovassero... dovrebbe morire?

— Chi lo dice? Io, non dispero.

— Oh mio Dio! Esclamò Lita, con immenso dolore.

Il dottor Camaldi continuò, con voce turbata:

— Io voglio bene a quella giovinetta

— Io voglio bene a quella giovinetta

— Io voglio bene a quella giovinetta

— Io voglio bene a quella giovinetta

— Io voglio bene a quella giovinetta

— Io voglio bene a quella giovinetta

— Io voglio bene a quella giovinetta

UNA LETTERA DI AURELIO SAFFI

A Ginevra si è in questi giorni, riunita a congresso la lega internazionale della pace e della libertà, ed al presidente di essa, Carlo Lemoyner, l'illustre ex triumviro, Saffi, ha diretto la seguente splendida lettera:

Caro collega ed amico,

Ferli, 11 settembre.

Accettate, in brevi parole, i miei voti più sinceri per la riuscita dell'opera nobile e feconda della Lega in mezzo ad una situazione politica che è in genere la negazione di tutti i principi acquisiti alla scienza ed alla coscienza temporanea dal progresso della mente umana.

Non c'è nulla da aspettarsi a profitto della civiltà — vale a dire della pace, della libertà e della giustizia — dai poteri dinastici e militari del passato. Il loro diritto è il diritto del più forte. Sta ai popoli, sta alla democrazia europea d'inaugurare la lotta finale contro tutto ciò che resta ancora della barbarie del medio evo nelle relazioni interne ed internazionali degli stati, e sta alle nazioni libere o presso ad esserlo, di iniziare, nella loro unione l'era dell'emancipazione umana.

Il loro esempio sarebbe presto o tardi seguito dalle nazioni che sono ancora schiave.

Possa la propaganda della lega riuscire a questo risultato.

La Francia, l'Inghilterra, la Spagna, la Grecia, l'Italia, la Svizzera, il Belgio, l'Olanda, la Scandinavia, quale corona per la libertà e per l'avvenire dell'umanità in Europa se essa sapessero intendere e collegarsi in una grande confederazione per la salvezza di tutti!

Addio, caro amico, credete sempre alla mia devota affezione.

Tutto vostro

A. Saffi.

Quel che fu conchiuso al Congresso Internazionale degli Insegnanti primari all' Havre.

Il giorno 10 settembre, si chiuse all'Havre il congresso internazionale degli insegnanti primari ed ecco le conclusioni che furono votate e che noi crediamo utile porre sott'occhio alla benemerita classe degli insegnanti nostri.

Iscrizione.

1. La preparazione alle Scuole normali si farà, per quanto è possibile, nelle scuole primarie; tuttavia la più gran libertà sarà concessa ai maestri.

2. I candidati alla Scuola normale dovranno avere sedici anni al 1° ottobre dell'anno in cui si presenteranno; le candidate quindici anni.

3. Possono prender parte all'esame i

— E, glielo giuro, tenterò tutto quello che la scienza mi potrà suggerire; ho preso in ispecial modo, a studiare questa malattia...

— Quale?

— La malattia della signorina!

— Ed è?

Egli tacque e Lita riprese:

— Ormai, a nulla giova tacere; il coraggio non mi verrà meno; ho assistito, altra volta, angustiato che amavo.

La prego, dottore, mi dica il nome di quella malattia?

— Tisi.

Ella nascose il volto fra le mani ed una lagrima scese, lenta e furtiva sulle guancie del medico. Stettero così molto tempo; poi si alzarono e Lita disse:

— Signor dottore, tanti ogni cura possibile; io l'assisterò... speriamo nell'aiuto di Dio!

— Nella scienza, o signora: nella scienza, che fece ben altri miracoli!

IX.

Don Angelo, da qualche tempo, non sembrava più quello di prima; una tinta giallognola s'era stesa sulla sua faccia rubiconda; i pomelli sporgevano dalle gote incavate; gli occhi grandi, si facevano incavati; senza batter palpebra, cupi e lampeggianti; una ruga precoce ormai formata tra la sopracciglia e dei fili d'argento gli cadevano, qua e là, sulla fronte, in mezzo ai capelli in di-

ordine. Parlava distatto; passava lunghe ore immobile, col capo chino; rispondeva con malgarbo, andando in bilancia senza motivo: taluni dicevano che, l'esser diventato cappellano, l'avesse messo in superbia; altri pensavano soffriva di qualche male fisico e gli perdonavano. Elvira, sola, non se n'era accorta perché, in sua presenza, le guancie del prete s'infiammavano, tornava umile e gentile, come una volta.

Sul principio, quando comprese quale sentimento gli aveva acceso un incendio del cuore, fremette e pregò Dio a venire in suo aiuto; ma la passione aumentava ogni giorno e giunse il momento nel quale, senza neanche immaginare, vi s'abbandonò, me te e cuore, ma fece la sola, l'unica occupazione della sua vita. Egli non cercava di vincere se stesso che i suoi pensieri erano pazzia e delitto: non poteva ragionare; amava ardentemente quella giovinetta, molto più bella e pura, di tutti i cherubini o le vergini che aveva immaginato, e si allora, più che amare, era un culto e l'adorava, come Dio. Quando s'avvide, ed un tratto, che un essere spregiato, ardito, indisciplinato e bel e oh! ella accendeva fino a riamarlo, ne sentì orrore, come se una mano sacrilega avesse calato, dal piedestallo, l'immagine del suo Dio.

(Continua)

Il nome della Commissione di sorveglianza sarà cambiato in quello di Commissione, Comitato o Consiglio d'amministrazione.

Tali decisioni furono ammesse dopo lunga discussione nella rispettiva sezione, e libero esame nella riunione generale.

In Italia

I ladri di Torino.

La Gazzetta del Popolo conferma pienamente le sue informazioni, sulla scoperta dei ladri all'Armeria di Torino.

Gli autori del reato non sono che due. Uno di essi già si trova in potere della giustizia esarebbe l'ispettore materiale; l'altro che lo litigò, direbbe ed aiutò nella consumazione del furto è tuttora latitante. Il primo si chiama Morera Roberto, ha 20 anni e faceva lo scultore in legno; il secondo senza professione, e ancora uccel di bosco si chiama Funghi Lorenzo.

Ministri in visita.

Brescia 16. Alle ore 6 il municipio offriva un bauchetto a Genala che è giunto oggi.

È ricevuto cordialissimo. Intervengono la Giunta municipale, la deputazione provinciale e la autorità locali.

Al finire parlarono il sindaco e Zanardelli.

Il ministro rispose non applaudito di scorcio.

Domattina recasi a Valtrompia.

Una scossa.

Napoli 17. Alle ore 10 e 40 si sentì una scossa di terremoto ondulatoria sussultoria e della durata di otto secondi.

A Palermo.

Il Diritto dice, che se mai dovessero peggiorare le condizioni sanitarie di Palermo verranno sopresse le quarantene.

Lo stesso giornale riceve da Palermo il seguente dispaccio, ora due pom.:

Le cucine economiche, testè istituite, funzionano bene. I soccorsi sono stati egregiamente organizzati; il clero continua faticosamente le autorità.

Il popolo è assai impressionato; le monni maggiori proporzioni dell'epidemia.

Nelle ultime 24 ore vi furono altri 24 casi con 12 decessi.

Dal giorno 5, in cui avvenne il primo caso fino ad oggi alle ore 2 pom., i casi a Palermo furono 67 con 28 morti.

Il Bollettino.

Roma 17. Bollettino del colera dalla mezzanotte del 15 a quella del 19 corrente:

Provincia di Palermo: Palermo casi 31 così distribuiti: Mandamento Castellamare casi 22, Molo 3, Monte Pietà 5, Palazzo reale 3, Tribunali 3, Morti 18, di cui 3 dei giorni precedenti. — A Carini nessuno; un morto dei giorni precedenti. A Monreale (Villaggio Rocca) un caso seguito da morte. A Sciarra un caso.

Provincia di Parma: A Parma nessun caso, un morto dei giorni precedenti. Borgoraro casi 4, un morto dei giorni precedenti. San Lazzaro Parmense 1 caso. San Secondo, nessuno, 1 morto dei giorni precedenti. Varano, Melegari nessuno; 1 morto dei giorni precedenti. Ferrovia Parma Spezia 15 casi, un morto dei giorni precedenti.

NB. Il profetto di Parma fa osservare che per errore degli uffici telegrafici nel telegramma riassuntivo dei casi avvenuti fino al 12 corr. furono attribuiti 10 casi e 6 morti, alla città di Parma come quelli verificatisi lungo la linea della ferrovia Parma-Spezia, mentre a Parma dal 10 al 12 corr. non si ebbero che 4 casi e 1 morti.

All' Estero

Ostilità probabili.

Secondo telegrammi da fonte inglese i giornali cinesi parlando del nuovo stato di cose nell'Annam (deposizione del re e nomina di un nuovo favorevole alla Francia) dicono non esservi improbabilità assoluta che si riaprano le ostilità fra la Cina e la Francia.

I giornali ufficiali di Parigi non credono che la Cina protesti e le negano il diritto di farlo.

Smemita.

Madrid 17. La Correspondencia smemita che 57 tedeschi abbiano occupato l'isola di Fuerteventura.

Il Re è leggermente indisposto.

Notizie Coleriche.

Marsiglia 16. Oggi 4 decessi.

Tolone 17. Due ambulanze furono chiuse.

Madrid 17. Casi 889; morti 360.

In Provincia

Palmanova, 16 settembre.

Oggi ebbero luogo gli esami finali nella scuola elementare femminile privata, diretta dalla signorina Maria e Giuseppina Zanolioli, coll'intervento di molte signore cittadine che ne rimasero assai soddisfatte.

I lavori esposti eseguiti da quelle care bambine, in prontezza con cui risposero alle molte domande, la grazia con cui recitarono varie poesie e cantarono inni patriottici accompagnandoli con adatte pose ginnastiche, lasciano facilmente comprendere di quanta pazienza ed intelligenza siano dotate le maestre, gentili quanto buone, modeste quanto brave.

La sua festa veramente riuscita, ed al fiore d'essa tutti gli intervenuti ebbero parola di meritato encomio per le signorine Zanolioli.

L'autorità municipale abbenché invitata brillò per la sua assenza; così la festa rimase nei limiti della famiglia e tanto meglio; anche a Palmanova si comincia a gustare il self government.

San Vito, 16 settembre.

Alle 10 di questa mattina nella sala della società filarmonica ebbe luogo la solenne distribuzione dei premi alle allieve dell'Istituto Catuzzo.

Assistevano alla festa le autorità del paese ed una infinità di signore ed eleganti signorine e si notavano come al solito le mamme e le mammine.

Le alunne collocate all'estremità della sala, sfarzosamente vestite ed abbigliate, parevano tanti fiorellini che si schiudono al bel sole di maggio.

La festa si aprì con una canzone eseguita da diverse alunne con molta disinvoltura, e quelle voci unite alle note del piano, a cui sedeva il maestro Deostella, scuotevano all'animo ed elettrizzavano il core.

Furono declamate varie poesie che le brave, pazienti ed amorose maestre seppero addattare alle allieve conformi all'età ed all'intelligenza e tutte corrisposero egregiamente, meritando speciale ricordo le giovanette Italia Fancelli, Maria Glavodoni, Ernesta Steffanetti e quel vero collettivo di Gemma de' Micheli, nella espressione e sentimento che mostrarono e nella grazia con cui portavano.

Anche i pezzi musicali suonati dalla Zorzi, Glavodoni, Fadelli e Zamparo furono eseguiti con vera maestria e si comprende che anche in quella istruzione dimostrano una vera attitudine. — Va pur ricordata la canzone di chiusa, si bene eseguita che il pubblico, mal contento, volle il bis, a cui le allieve tosto si arrassero liete e ridenti in volto per il successo ottenuto.

Vennero poscia distribuiti i premi alle distinte che lo ricevevano tutte gioconde dal fi di sindaco e beate se lo serravano al petto come cosa preziosa.

A molte mamme vidi spuntare sul ciglio lagrime di gioia, e ne avevano ben donde. Tra le prime premiate figurano, la vaghiissima giovanetta Pia Morassutti, la simpatica Fadelli, le gentili sorelle Maria ed Agnese Morassutti ed altre che non ricordo.

Fu quindi una bellissima giornata che lasciò grato e perenne ricordo.

I lavori esposti ed eseguiti da quelle macchine care e gentili ottennero il plauso ed anche in questo ramo d'istruzione vanno rassegnati alle maestre che sono riuscite ad offrire ai genitori la prova dell'impartito insegnamento. Li abbiamo quindi essi i dovuti e meritati encomi.

Infine la festa si chiuse con una quadriglia eseguita dalle piccole alunne; — era veramente un lieto spettacolo veder quelle farfalline e tenere pianticelle muoversi alle note del piano, saltellare come agnellini su verdi fronde, arrestarsi, come già pratiche di danze, al cenno del maestro!

Tutto riuscì egregiamente, ma la nota orfica non può mancare: — fa un po' di confusione nell'assegnare il posto alle mamme, che molte furono condannate a veder nulla. Un'altra volta vogliamo le maestre disporre in modo che le mamme abbiano il loro posto nelle prime file avendo diritto di assistere alla festa senza subire un'ingrata proscrizione. Ed anche il posto del Sindaco sia in posizione da non costringere le premiate a scendere gradini, e nascondersi agli sguardi dei spettatori; ma a questi difetti si rimedierà un'altro anno, scegliendo come luogo più adatto alla circostanza il bel teatrino scolastico.

Intanto un bravo di cuore alle pazienti ed amorose maestre Irene Catuzzo, coi più caldi e sinceri auguri che l'Istituto da loro diretto abbia una vita lunga e prosperosa.

Argo.

In Città

Seismit-Doda a Udine. Questa sera col treno delle ore 8.15 pom. giungerà fra noi l'Illustre Deputato del 1° Collegio di Udine, comm. Federico

Seismit-Doda, onore del parlamento italiano e della causa liberale progressista-antrasfortista.

L'onorato uomo va ospite presso la famiglia del suo egregio amico, l'ing. Carlo Braida.

Accetti Egli pertanto il nostro benvenuto.

Il ministro Grimaldi. Apprendiamo dai giornali che il ministro Grimaldi essendo lievemente indisposto, dovrà ritardare di qualche giorno la sua partenza per il Veneto; e quindi il suo arrivo nella nostra Città.

Ma bravo il prof. Camamillo! La Patria... della palanca, di ieri, conteneva un articolo talo dal Cittadino di Trieste, dal titolo: Udine non è mica una Bazza.

In quell'articolo il foglio triestino dà la baja alla città di Udine, e tale è la canzonatura che salta agli occhi di qualunque. E per provarlo lo riportiamo tal quale:

« Chi non sa che le prime celebrità mediche del mondo, le fornisce Udine? Eppure quell'ignorantello del professor Brunetti di Padova dopo aver visitato quelle misere borgate che sono

Madrid, Barcellona e Saragozza, dopo aver visitato altre in Germania, dopo aver venduto cerotto a Padova e cerote a Trieste, si è messo in testa di gettarsi in quel mare magnum che è Udine, con la pretesa di insegnare ai colleghi friulani cose che essi sanno già della lunga e di cui potrebbero essergli maestri e donni.

Buono, ad ogni modo che il Brunetti ha compreso il bergamo e, abbagliato da tanto splendore, ha saputo a tempo volger la terga e salvarsi la vista, per nuovi esami sui micrubi.

Il Collegio medico di Udine si rispetta troppo, per scendere fino ad un Brunetti. Capperi, Udine non è mica una Bazza!

Or bene, che cosa ha inteso il professor pagnotta riportando nella sua puditonda Patria dell'... palanca, quel che ha scritto il Cittadino di Trieste? È forse stato, tanto ingenuo, tanto in buona fede, tanto stupido da non accorgersi della ironia a pieve man verata, ironia che meriterebbe una risposta papale alquanto, oppure ha cambiato di improvviso opinione a proposito dell'indolente Brunetti? Si spieghi, perchè la ingenuità è fenomenale; specialmente nel primo professore di lettere d'Italia o del mondo, e che un pochino dovrebbe intendersi circa alle intonazioni dello stile, e di quel che gli inglesi chiamano *humor*.

Ed ora un'altro appunto abbiamo da fare al professore.

Egli riporta nella sua Patria di ieri (la sua è quella della palanca bene intesa) un indegno libello di David Bessana contro: Giuseppe Carducci, quel Carducci che tanto era onorato di articoli e corrispondenze, quand'era ospite nostro in Arta.

Possibile che il prof. Camamillo non abbia mai saputo ancora chi sia il Bessana? Non si ricorda del Gazzettino Rosa, quando scrivevano su quel vibrato giornale, Cavalotti, Bizzoni e il nostro concittadino Antonio Billia, di sempre onorata memoria?

Perdio, tutta Italia conosce intus et in cute Bessana, a cui tutti i giornali d'Italia che si rispettano un poco, appiccicano il poco onorevole appellativo di fumigerato.

Noi domandiamo che senso debba aver fatto quell'articolo di ieri del Bessana contro Carducci, riportato oramai, senza una promessa qualsiasi sul giornale che si vanta l'organo della maggioranza, sull'animo degli egregi professori Pinelli e Occhipinti Bonaffoni, dopo quanto essi in onore appunto del Carducci si videro di recente pubblicato sulla Patria stessa!

Oh ombra dell'avvocato Astori, aspetta ancora un poco, e tu sarai vendicata!

Società operata generale.

Questa sera alle ore 7 pom. si raduna il Consiglio della Società opera generale per trattare i seguenti oggetti:

1. Regolamento interno;
2. Provvedimenti per l'arrivo di S. E. il ministro Grimaldi;
3. Comunicazioni della Direzione;
4. Soci nuovi.

Nuovo acquedotto. Riceviamo dall'onor. Municipio e rendiamo di pubblica ragione il seguente appello:

Il Municipio seriamente preoccupato, soprattutto nei riguardi igienici, della necessità di provvedere la città di perenni, copiose e saluberrime acque potabili, ed incoraggiato in un tale divicamento dal voto generale dei suoi concittadini, approntava tutti gli studi necessari per la costruzione di un nuovo acquedotto.

Fattosi però persuaso che non era possibile attingere dagli ordinari bilanci del comune i mezzi perciò occorrenti,

a meno di annientarne i proventi con nuove imposte, ricorreva al partito di aprire tra i cittadini una sottoscrizione per gli usi d'acqua a domicilio, ripromettendosi di ritirare dalle corrispondenti contribuzioni una rendita sufficiente al pagamento degli interessi ed alla ammortizzazione del prestito che dovrebbe per ciò incontrarsi.

L'esperimento fattone non riuscì a quei risultati che il Municipio aveva fondata ragione di aspettarsi dalla prodigiosa civiltà del suo paese, tenuto conto dei tanti vantaggi derivabili alla comunità ed all'economia privata e dell'estrema moderazione dei prezzi perciò stabiliti.

Così stando le cose non resterebbe che differire il provvedimento, a quando le finanze del comune si trovassero in condizioni migliori, ad un'epoca cioè molto lontana ed incerta, ovvero abbandonare il provvedimento stesso alla speculazione privata.

Quel ultimo partito, di dare in preda al monopolio un servizio di tanta utilità pubblica, ripugna alle vedute del Municipio, poiché lo reputa contrario all'interesse dei suoi amministrati, e vorrebbe perciò possibilmente evitarlo.

Il Municipio non può ammettere che i cittadini non abbiano saputo apprezzare i grandi vantaggi loro offerti con la susseguente sottoscrizione, ed ama attribuire il non pieno risultato della medesima a circostanze particolari, che abbiano impedito di corrispondere allo invito nel termine, forse troppo breve, per ciò assegnato.

Così del pari non potendo ammettere che la necessità ed urgenza del provvedimento non sieno generalmente sentite, è venuto nella determinazione di protrarre il termine utile per le sottoscrizioni alle stesse vantaggiose condizioni prima offerte, a tutto 15 ottobre p. v.

E mentre si lusinga che i suoi concittadini risponderanno più solleciti al presente invito, non nasconde che, ove questo nuovo esperimento restasse pur senza effetto, esso Municipio non troverebbe in caso di proporre ed appoggiare in seno al Consiglio comunale l'assunzione di un'opera che ragionevolmente doveva ritenere tanto da tutti agognata.

E poiché tra le cause del susseguente ritardo nelle sottoscrizioni potrebbe anche essere la non perfetta conoscenza in alcuni degli obblighi che vanno ad assumere, così il Municipio mette a loro disposizione il proprio ufficio tecnico per tutti gli schiarimenti che potessero loro abbisognare.

Dazio Consumo. Il Municipio di Udine notifica:

Per deliberazione 29 Agosto p. p. del Consiglio Comunale approvata dalla Deputazione Provinciale con atto 15 agosto N. 22208, a cominciare dal 20 di questo mese saranno soggetti in questo Comune alle disposizioni vigenti sul dazio consumo, ed alle tasse qui sotto indicate tanto per la introduzione in città quanto per la minuta vendita al fornaio, anche i seguenti oggetti:

- a) Lisciva Fenice, Lisciva Escelesior, Saponaria ed ogni altra materia succedanea al sapone comune L. 4 al quintale;
- b) Amido e Cipria profumati L. 10 al quintale;
- c) Amido e Cipria non profumati L. 5 al quintale;
- d) Glucosio liquido o solido ed ogni altro succedaneo allo zucchero, estratti di zucchero e di qualunque altra specie, esclusi quelli riconosciuti effettivamente medicinali L. 9 al quintale.

Chiamata sotto le armi. Una circolare diramata ieri l'altro dal Ministero della guerra stabilisce il tempo e il modo della chiamata alle armi per un periodo d'istruzione dei militari di terza categoria delle classi 1862, 1863 e 1864.

Bollettino Meteorologico. Il Bollettino riceve, per la via di Londra, la seguente comunicazione dell'ufficio meteorologico del New-York-Herald in data 16 settembre:

« Segnalasi una depressione barometrica ampia ma non profonda con due nuclei di tempesta che ora sono oltre Terranova. Probabilmente perturberanno la temperatura sulle coste di Francia, Inghilterra e Norvegia fra il 19 e il 21 corrente ».

Il mercato di ieri. Ben duemilasecento animali bovini furono introdotti sul mercato di ieri.

Del mercato toscani fecero acquisti per oltre un centinaio di capi bovini, giovani. Altri centocinquanta affari furono conclusi fra mercanti del Veneto e della provincia.

Un mercato simile a quel di ieri, non si vide mai a Udine, in questa stagione, e soltanto si lo potrebbe paragonare a quello del decorso anno che fu animatissimo per motivo che tutto si concentrò nel essendo vietati gli altri mercati per misure sanitarie.

In quanto poi a cavalli non si fecero

che da 10 a 12 affari in compravendita.

Il mercato d'oggi. Anche il mercato d'oggi si presenta abbastanza animato.

Distretto di S. Vito al Tagli.

Sedute del Consiglio di Lega

dei giorni 16 e 17 settembre 1885.	
Abili di 1. ^a Categoria	N. 78
II. ^a	48
III. ^a	84
In osservazione	7
Riformati	80
Rivedibili	40
Cancellati	6
Dilazionati	48
Resistenti	28
Totale	N. 894

Ultimo Prestito a premi della Città di Milano. Il primo premio di lire 50,000 fu vinto dalla serie 1428 n. 89; il secondo di lire 1,000 fu vinto dalla serie 5238 n. 7; il terzo di lire 500 fu vinto dalla serie 3871 n. 1. Vi sono inoltre cinque premi da lire 1000; dieci da lire 50 e diecimila da lire 20.

Avviso ai mugnai. I mugnai che vogliono provvedersi di un ottimo Pulitore da frumento, macchinismo indispensabile per ottenere, buona, bianca farina, e scevra da materie eterogenee, non avranno ora innanzi più bisogno di ricorrere all'estero per l'acquisto, ma potranno rivolgersi al sig. Donato Bastanzetti di Udine, che vista l'importazione dall'estero, iniziò da poco anche la costruzione del Pulitore, e per avvalorare la bontà del medesimo ed il merito dell'instaurabile industriale, l'egregio sig. co. Buratta ebbe a rilasciargli il seguente attestato:

Udine, 17 settembre 1885.

Sig. D. Bastanzetti.

« Il nuovo Pulitore da Frumento da Lei acquistato, è da pochi giorni in attività di lavoro, ed ora solamente sono al caso di poterle dire con sicurezza, per l'esperienza fatta, che lavora bene e pulisce il grano a dovere. »

L'Impresa del servizio municipale per le pompe funebri avvisa, che col primo settembre ha posto fuori di circolazione la tariffa d'ora innanzi adottata in questa città e Provincia, sostituendone altra con prezzi talmente ridotti, da non temere concorrenza.

Continuerà il servizio funebre decoroso ed inappuntabile come per il passato, ed anzi, mediante acquisto di nuovi carri e cavalli ecc. si trova in condizioni tali da corrispondere a qualunque esigenza d'una città civile, come la nostra.

Al richiedenti in Provincia, sumenterà la tariffa con poche spese di trasporto.

Per l'Impresa Emanuele Hocke.

Ringraziamento. A nome mio e della famiglia ringrazio, con profonda riconoscenza, gli amici, parenti e conoscenti che, in varie guise manifestarono il loro cordoglio per lo strappo della mia bambina Irene e resero onore alla di lei memoria con scritti, torci, fiori e corone.

Con pari intensità di riconoscenza ringrazio i sigg. fratelli Hocke i quali, con spontanea e eccezionalmente gentile, offirono il loro tumulo per mio angioletto.

Pio Italico Modolo.

Nelle prime ore del mattino di ieri, dopo lunga e penosa malattia cessò di vivere

FAUSTINA MATTIUZZI nata Lepora d'anni 54.

Il marito ed i figli addolorati ne danno il triste annuncio avvertendo che i funerali seguiranno oggi alle ore 4 pom. nella Parrocchia di S. Giorgio partendo dalla casa in via Giorgi N. 42.

Udine, 18 settembre 1885.

In Tribunale

Il processo Sommaruga.

L'aula è gremita: curiosità grande di udire l'avvocato della difesa, Panattoni.

Questi parlò per 4 ore. Si estese specialmente sulle origini del processo marciolato negli uffici della Questura che spinse lo zelo fino a pedinare lui stesso, avvocato Panattoni, anche stamane, proprio mentre rifaceva la strada del tribunale.

Spiega l'efficacia della raccomandazione di Martini, su cui aveva moltissima influenza il Sommaruga. A questo punto Panattoni grida:

— O credete a Martini che confermo l'infuocata asserita dall'imputato o processato anche lui.

Tentativo d'appiaccio subito represso dal presidente.

L'arringa del Panattoni produsse grande impressione nel pubblico. Ormai tutti sono convinti che devono venir fuori altri scandali.

Domani la sentenza.

Massime e sentenze

— Un giovane d'Eretria che aveva frequentato la scuola di Zenone, tornato a casa fu interrogato dal padre che cosa di buono avesse appreso; quegli rispose che glielo avrebbe dimostrato. Sdegnatosi il padre lo percosse; ed egli obbedì e tollerante gli rispose: Ecco ciò che ho imparato, a sopportare l'ira paterna.

Elisio.

— Sonare sdegnato contro d'un suo figliuolo colpevole, temendo di lasciarsi trasportare dalla collera, gli disse: Puniscilo da te stesso.

Laerzio.

Nota allegra

Il Visconte di Taccoalto diventa padre quantunque non sia ammogliato che da tre mesi.

Alquanto preoccupato da questo fatto, va a consultare il dottore su questo caso di precoce maternità.

Il dottore lo rassicura:

— Mio caro Visconte, di che vi lagnate? In ciò non vi è niente di meraviglioso. Sono tre mesi che voi siete con vostra moglie, tre mesi che ella è con voi; ciò fa sei mesi — e tre mesi che voi siete insieme, ciò che fa precisamente nove mesi regolamentari!

Il Visconte di Taccoalto parte convinto della propria paternità.

Sciarada

1. — Son albero che frutto
Do all'uomo il più gradito,
Così animali cibansi,
La natura infinita,
Delle mie verdi fronde
In cui virtù s'asconde.
2. — Di Spagna un fiume sono
Che di storiioni abbondo,
E nell'oceano atlantico
Mi scarico e confondo.
Sulle mie sponde giace,
Un roseo assai vivace.
3. — Son fior che le spalliere
De' bei giardini di Flora
Colte mie foglie ombreggio
Allor che il sole indora;
L'olezzo mio è pregiato,
Più assai d'altro fior grato.

Spiegazione della Sciarada precedente
Umo-ro

Varietà

Una sinistra invenzione. Il corrispondente d'Anversa di un giornale francese dà la descrizione di una nuova specie di bara, per la quale l'inventore, un belga, aveva sperato di assicurarsi un posto all'Esposizione, il che gli venne impedito da quel Comitato ordinatore.

La particolarità di questa bara perfezionata consiste in un ingegnoso meccanismo, merco il quale si toglie la possibilità di essere sepolto vivo. La pressione della terra gettata sulla bara fa scattare una molla che siringa, una specie di sifone, il quale trapassa il cuore del sotterrato.

Prevale in Francia l'idea che la possibilità di seppellire una persona vivente non sia così raro come potrebbe credersi. Apprensioni dello stesso genere non sono insolite neppure in Belgio, come dimostra il fatto stesso di tale invenzione.

Se la bara perfezionata fosse stata conosciuta ai tempi di Meyerbeer, questi non avrebbe avuto bisogno di chiedere, come fece, al letto di morte ai suoi amici di seppellirlo con una pistola carica in ciascuna mano.

Un marito da burla. Giorni sono, a Nuova York, nella strada Fulton a Brooklyn, da un commissario di carità venne raccolta una giovane, bella ed elegante signora e mandata all'ospedale di Flatbush.

Ecco lo strano racconto che essa fece al commissario:

« Sono massera di musica; un anno fa, un giovinotto di Brooklyn che io credeva un galantuomo e mi aveva promesso di sposarmi mi sedusse e mi tradì.

Io mi sono trovata compromessa in faccia ai miei parenti, agli amici, a me stessa; mi occorreva un uomo di buona volontà, che si prestasse a sposarmi almeno per formalità, per avere quel benedetto certificato matrimoniale, che mi restituiva l'onore in faccia alla società.

Già da un giorno dello scorso giugno, la via di New-York, con questi pensieri in testa e a quadrava qua e là se incontrava una faccia d'uomo che facesse al caso mio; quando in Broadway, nelle vicinanze di Worth-street, mi parve di aver trovato quello che mi occorreva; un giovane signore piuttosto serio, della faccia gentile, distinto; me gli sono accostata e lì per lì ho domandato se aveva moglie: avendomi risposto di no, gli esposi il mio caso, e lui che aveva il cuore buono, come lo prometteva il viso, rispose: Perché non se è soltanto per questo, volentieri.

E infatti ci portammo a Brooklyn dal Mayor Low, che avendoci trovati tutti e due in età ragionevole ci sposò lì per lì.

Appena ebbe il certificato matrimoniale Mr. Charles fu tanto garbato da dirmi: Ecco, signora, quello che vi occorre, c'è altro a fare? Io lo ripigliai: se ne andò poi fatti suoi, ned'altra l'ho più riveduto.

Il certificato mi tranquillizzò nel rapporto della famiglia e dei conoscenti. In verità, il racconto è straordinario, e quantunque lo abbiamo trovato in un giornale americano, nulla impone di credere che sia vero. Anzi, si ha tutto il diritto di credere il contrario.

Notiziario

Nuovo arresto per il furto dei 2 milioni.

Un dispaccio da Ancona dice: Stanotte a Rano, per ordine dell'autorità giudiziaria di Ancona, venne arrestato Enrico Baldini, romano, figlio del banchiere suicidatosi nel Tevere qualche anno fa. L'arrestato è marito della figlia del senatore Astengo; egli è accusato di complicità con Lopez nell'affare dei due milioni della Banca Nazionale. Era socio di Lopez nel magazzino degli stracci e in altre speculazioni. Fu perquisito il suo villino e la casa in piazza dell'Indipendenza a Roma.

Il Baldini è stato tradotto ad Ancona.

Cose di Spagna.

Telegrammi da Madrid annunziano inevitabile una crisi ministeriale. All'attuale gabinetto riesce impossibile senza ulteriori gravissime complicazioni continuare le trattative per la soluzione della vertenza.

Le borse d'Italia.

Genova 17. — Tendenza debole. Rendita il. fine mese 96.17 — Banca Nazionale 2185 — Credito mobiliare 878 — Meridionali 683.

Torino 17. Rendita id. 96.16 — Banca Nazionale 2180 — Mobiliare 877 — Meridionali 685.50 — Mediterranee 561.50 Roma 17. — Rendita idem 96.30 — Banca Generale 611.25

Telegrammi

Bruxelles 17. Il ministro d'Italia ebbe dall'Associazione internazionale Africana queste altre notizie in data notevolmente posteriore alla lettera 21 luglio da Ferdinandopo, che aveva dato luogo alle voci corse circa il tenente Massari.

Il 12 corr. l'Associazione internazionale ebbe un telegramma da Madera con notizie dal Congo che risalgono al 29 agosto. A quell'epoca nulla era avvenuto di sinistro, se qualche disastro si fosse verificato se ne sarebbe stato ricevuto avviso per telegramma. L'Associazione non presta quindi fede alcuna alle voci corse.

Parigi 17. Si smentisce che il Marocco abbia ceduto alla Francia l'oasi di Figuig; la Francia non ha domandato tale cessione.

Freycinet telegrafò al presidente della Camera di commercio di Marsiglia informandola del felice scioglimento della vertenza sollevata pel territorio vicino ai possedimenti francesi di Popo.

Berlino 16. Il *Kreuzzeitung* dice che il principe Guglielmo fu nominato colonnello e comandante il reggimento degli ussari della guardia.

La notizia dei giornali che i marinai della riserva non siano stati congedati è solamente esatta relativamente ai marinai delle navi che si trovano nelle stazioni estere ove il congedamento è impossibile.

Madrid 17. L'*Epoca* si felicita della parola pacifica di Guglielmo alla rivista militare di Carlruhe.

Vienna 17. *Fremdenblatt* annunzia che il capitano barone Potier fu condannato dal tribunale militare alla de-

gradazione e ad un anno di carcere, per aver comunicato disposizioni segrete del ministero della guerra.

Memoriale dei privati

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 16 settembre N. 84 contiene:

— Il Cancelliere del Tribunale di Pordenone rende noto, che in seguito a pubblico incanto ha avuto luogo la vendita degli immobili siti in mappa di Fontanafredda. Il termine utile per fare l'offerta non minore del seato scade coll'orario d'ufficio del giorno 28 corrente.

— La Banca Popolare di Latisana assume un servizio di corrispondenze, rappresentanze per l'incasso gratuito degli effetti e dei recapiti del Banco di Napoli.

— Il procuratore della signora Maria Calligaris-Tomasoni residente in Buttrio, rende noto: che dietro istanza della medesima ed in confronto dei coniugi Turri Pietro e Rizzi Giuliana di Torrauno seguita davanti il Tribunale di Udine all'udienza del giorno 6 novembre 1885 ore 10 ant. l'incanto degli immobili siti in mappa di Bertio, Pozzocco, Torrauno e Oresetto, in mappa di Pozzocco al n. 150 di complessive censuarie pertiche 474.90.

— Bettina Luigi fu Giacomo di Vincinale di Buttrio, ha acquistato col beneficio dell'inventario il quote a lei spettante sulla eredità della propria moglie Madalena Gortan fu Gio. Batt., deceduta in Vincinale di Buttrio il 9 giugno 1885.

— L'avv. Ellero Enea di Pordenone quale delegato erariale rende noto che nel giorno 20 novembre 1885 ora 10 ant. ad istanza della R. Intendenza di Finanza di Udine seguita avanti il Tribunale di Pordenone al confronto di Toluzzo Luigi di Domenico e Toluzzo Domenico fu Valentino di Tesla di Vivaro l'incanto e vendita degli stabili siti in mappa di Vivaro.

— La società veneta per imprese e costruzioni pubbliche avvisa che venne per la costruzione della ferrovia Udine Cividale attraverso il territorio di Udine esterno, pronunziata l'espropriazione dei terreni appartenenti a parecchie ditte.

— Il Consiglio amministrativo del Monte di Pietà di Udine avvisa che, essendo stata presentata un'offerta di miglioriora sul prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'appalto fornitura di carte, stampe ed articoli di cancelleria occorrenti al Monte di Pietà ed alla Cassa di risparmio di Udine pel quinquennio 1886 a 1890, e nel giorno di sabato 8 ottobre p. v. alle ore 10 ant. si procederà col metodo della candela vergine ad un nuovo ed ultimo esperimento d'asta per l'appalto suddetto.

— Il sig. De Marchi Tommaso fu Antonio ha revocato il mandato generale conferito ai signori Carlo Padovani Chiaradia Antonio di Canova e Andrea Pavan di Motta di Livenza ed avverte ancora che la revoca fu già notificata ai mandataria.

— Nella esecuzione immobiliare promossa da Donati Agostino fu Antonio di Latisana esecutante contro Pividori Elisabetta fu Lorenzo esecutata in seguito a pubblico incanto, furono venduti gli immobili siti in mappa di Rivigiano, e il termine per offrire l'aumento non minore del seato scade coll'orario d'ufficio del giorno 30 settembre corr.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 17.
Rendita god. 1 gennaio da 98.88 a 98.03 (2 g. 1 luglio 90. — a 90.20. Azioni Banca Nazionale — a — Banca Veneta da 200. — a — Banca di Credito Veneto, — a — Società Costruzioni Veneta — a — Cotonificio Veneziano 150. — a — Obblig. Prestito Venezia a pronti — a —.

Cambi.
Olanda 20. 1/2 da — Germania 4 — da — a — da 122.50 a 123.85. Francia 3 da 100.30 a 100.60. Belgio 3 da — a — Londra 3 da 26.19 a 26.25. Svizzera 4 — 100.10 a 100.35 e da — a — Vienna-Trieste 4 da 209. — a 209.80, e da — a —.

Valute.
Pesi da 30 franchi da — a — Banca austriaca da 208.18 a 208.379.

Sconto.
Banca Nazionale 5 — Banco di Napoli 5 — Banca Veneta — a — Banca di Cred. Ven. — a —.

FIRENZE, 17.
Napoleoni d'oro — a — Londra 26.24 — Francese 100.42 — Azioni Banca Nazionale — a — Ferrovia Merid. (con) 695.50 Banca Toscana — a — Credito Italiano Mobiliare 877.50 Rendita Italiana 96.30 —

BERLINO, 16.
Mobiliare 473.50 Austriache 473.50 Lombardo 227. — Italiane 95.70.

PARIGI, 17.

Rendita 8 Ogi 81.25 Rendita 5 Ogi 109.87 — Rendita Italiana 98.10 — Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie Romane — Obbligazioni — Londra 26.24 — Inglese 100 1/2 Italia 1/2 Banca di Parigi 7.60.

LONDRA, 16.
Inglese 101 1/2 Italiano — 95 1/2 Spagnolo — a — Turco — a —.

VIENNA, 17.
Mobiliare 282.50 Lombardo 186.25 Ferrovie Austr. 288. — Banca Nazionale 869. — Napoleoni d'oro 9.98 — Cambio Pubbl. 49.52. Cambio Londra 126. — Austriaca 83.75 Zecchini imperiali 6.87.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 18.
Rendita Italiana 98.20 (serali 98.10) Napoleoni d'oro — a —.

VIENNA, 18.
Rendita austriaca (carta) 83.35 Id. estr. (arg.) 83.75 Id. estr. (oro) 109.75 Londra 126.10 Nap. 9.91 — a —.

PARIGI, 18.
Chiusura della sera Rend. fr. 98.05

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCHI. ALESSANDRO, BUJATTI gerente respons.

GABINETTO ODONTOTECNICO

DI GIOVANNI OLIVIERI-VENTURINI
Chirurgo dentista delle Scuole americane — Alievo del dott. Slayton, dentista americano.

Via del Monte N. 2, Casa Filippuzzi.

Denti e dentiere artificiali, otturazioni in oro, platino, cementi ed altre amalgame metalliche inalterabili, puliture di denti ecc.

PREZZI MODICISSIMI.

COLLEGIO CONVITTO

Jacopo Stellini
in CIVIDALE del Friuli

con scuole elementari, tecniche o corso commerciale di nuova istituzione, ordinato sul modello dei primari istituti commerciali della Svizzera.

Questo Collegio è favorevolmente noto anche per l'ampiezza e magnificenza dei locali ed adiacenze, e per l'amenità e salubrità del sito; fruisce di un annuo sussidio di Lire 24,000, contribute dal Governo, dalla Provincia e dal Comune; perciò il costo delle pensioni fu possibile limitarlo nelle seguenti cifre:

Lire 550 per le Scuole elementari
» 650 per le Scuole tecniche
» 750 per il Corso commerciale

È aperta l'iscrizione per l'anno scolastico 1885-86

Per programmi ed informazioni scrivere alla Direzione del Collegio.

D'AFFITTARSI

subito due camere ammobiliate con annesso camerino da toilette in amena posizione e centrale.

Sono pure disponibili 2 posti di stalla e rimessa con tutte le comodità possibili.

Rivolgersi a questa amministrazione.

Agricoltori!

Presso la Ditta Furasanta e Del Negro in Udine piazza del Duomo palazzo di Pramperto trovansi:

1. **CONCIMI CHIMICI** garantiti senza fosfori fossili, della premata fabbrica del conte L. L. Maugin di Passariano (Codroipo);

2. **LE SEMENTI DA PRATO** naturale ed artificiale, di germinazione garantita;

PREZZI DISCRETI
Cataloghi ed istruzioni gratis.

Da vendersi
attrezzi completi per molino da grano.

Rivolgersi nelle trattative all'Amministrazione del Friuli.

GALLEANI

(Vedi Avviso in quarta pagina).

NUOVA FABBRICA

Giuseppe Kaiser rende noto che col 1 settembre corr. ha cessato di far parte della premiata Ditta Domenico Kaiser e figlio e s'è stabilito in Via Gorgli n. 44 con fabbrica di velluti e seterie.

A coloro che vorranno onorarli di commissioni, promette qualità della più perfetta esecuzione, a prezzi modicissimi sicure di non temere concorrenza.

Udine, 14 settembre 1885.

AVVISO

Presso il sottoscritto si assumono commissioni di

CALCE VIVA

di primissima qualità

delle fornaci di Re di Puglia (presso S. grado) a prezzi modicissimi, tanto per carri da quintali 25, come per vagoni completi.

Udine, 1 settembre 1885.

ROMANO ANTONINI
fuori Porta Crassano.

A. V. RADDO

SUCCESSORE A

GIOVANNI COZZI

fuori porta Villalta, Casa Mangilli

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto — Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato. L'aceto si vende anche al minuto.

Copia fedele. Traduzione
Parigi, 6 novembre 1858.
Stim. sig. Farmacista Galleani 129
Milano:

Noi, ai cui della **Polvere per acqua sedativa**, se da 22 anni la troviamo così balsamica nelle donne per iniezioni e lavature profunde (maggioremente d'estate), non possiamo resistere che possa tornare tanto salutare a uomo, sempre intendiamoci per iniezione; ma per caso del signor L. L. bagni, e sempre bagni, le ripetiamo, nell'interesse d'una sua radicale guarigione. Quando assolutamente fosse impossibilitato di fare i bagni, iniezioni delle pezzuole nell'acqua sedativa ed avvolga bene il pene ed i testicoli e ciò sera e mattina almeno.

È contrario all'andamento della cura. Irregolarità, vale a dire con continui nei bagni sedativi, anche presentativi prima e dopo il coito.

Vi saluto distintamente.
F. NELATON
14, Place de la Bourse, 2° etage.
Prezzo L. 1.50 al flacone; a domicilio, a mezzo pacco postale, aggiungasi 50 cent. Totale L. 2.00 per posta.
Scrivere franco alla farmacia Galleani.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

VIA MARGATOVROVICHIO

UDINE **UDINE**
Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE — Mercatovecchio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta qua: drotta bianca rigata comm. L. 3.50

1 ditta id. id. con intestatura a stampa > 5.50

1000 Enveloppes comm. ciali giappaesi > 5.—

1000 ditta con intestazione a stampa > 8.—

Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblioght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.48 ant.	ore 7.31 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
ore 5.10 ant.	ore 9.43 ant.	ore 5.35 ant.	ore 8.54 ant.
ore 10.30 ant.	ore 1.30 p.	ore 11.10 ant.	ore 9.30 p.
ore 12.50 pom.	ore 3.15 p.	ore 8.10 p.	ore 9.38 p.
ore 3.21 p.	ore 5.15 p.	ore 8.35 p.	ore 8.15 p.
ore 3.38 p.	ore 11.35 p.	ore 9.10 p.	ore 2.30 ant.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 8.30 ant.	ore 6.18 ant.
ore 7.45 ant.	ore 9.42 ant.	ore 9.30 ant.	ore 10.10 ant.
ore 10.30 ant.	ore 1.35 p.	ore 2.35 p.	ore 6.01 p.
ore 4.30 p.	ore 7.28 p.	ore 5.10 p.	ore 7.40 p.
ore 8.32 p.	ore 8.38 p.	ore 6.35 p.	ore 8.30 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	ore 10.10 ant.
ore 7.54 ant.	ore 11.35 ant.	ore 9.10 ant.	ore 12.30 p.
ore 6.45 p.	ore 8.32 p.	ore 4.30 p.	ore 8.38 p.
ore 8.47 p.	ore 12.38 p.	ore 9.10 p.	ore 1.11 ant.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI
MILANO — Farmacia N. 24, Ottavio Galleani — MILANO
con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, nonché i lodi più sinceri ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo stesso nome, che sono inefficaci o spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato di calcio, che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi conosciuta fin dalle più remote antichità. Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparecchio di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta falsificata ed imitata goffamente col verdetame, veleno conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi dogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori renali da colica nefritica, nelle malattie di stomaco, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta: risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. 10.50 al metro, L. 5.50 al mezzo metro, L. 1.30 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Conelli Francesco, L. Biesoli, A. Pontotti (Filippuzzi) farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia N. Androvic; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Saravalle, Zera, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Venezia, Bötner, Graz, Grabovitz; Fiume, G. Predram, Jankel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 90, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE DI Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell'Ermita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rompazzini, Paterson's Lozenges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. atte a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.
Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere cariatosche reclame che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome: e sia per la semplicità ed eleganza, confezione, sia per il prezzo meschino: di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 pacchetti con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nella malattia a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:
Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.
Sciroppo di Aceto Bianco efficace contro i catari cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.
Sciroppo di clitor e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad alimentare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.
Sciroppo di estratto alla codina, medicamento riconosciuto, da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, coarctive e canino, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati: la Sciroppo di Bifosfolato di calcio, l'Elisir Coca, l'Elisir China, l'Elisir Gloria, l'Odontalgico Pontotti, lo Sciroppo Tamarindi Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza proleoduro di ferro, le polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini ecc. ecc.
Specialità nazionali ed estere come: Farina latte Nestlé, Ferro Bravais Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Despresne, Liquore Goudron de Gupol, Olio di Merluzzo Bergin, Estratto Orzo Tullio, Per, Pavilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Forta, Spellanon, Brera, Cooper's Holloway, Bismarck, Giacomini, Vallet, fobbrifugo Monti, sigaretti stramonio, Espich, Teta all'arnica Galleani, caligine Luss, Borisonyton, Elatina Citi, Confetti al bromuro di camfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.
Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE
Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.
Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.
Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.
Prezzi convenientissimi

EMULSIONE DI SCOTT

PRESTO LA PREMATA FABBROA DI PIETRE ARTIFICIALI ANTONIO ROMANO fuori porta Venezia
trovasi un grande deposito di bocchette per paratoie ad uso irrigazione. Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.
Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di zolfo raffinato.

ALLEVATORI DI BOVINI



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENDESI UNA
Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. È noto che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, perisce non poco coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deterioramento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.
La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del tale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.
NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.
Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI

Berliner Restitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che si può dire che è conosciuto da tutti. È un fluido che si prepara da questo genere, serve a mantenere il cavallo, la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia.
L'uso di questo fluido è così diffuso, che si può dire che è conosciuto da tutti. È un fluido che si prepara da questo genere, serve a mantenere il cavallo, la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia.
L'uso di questo fluido è così diffuso, che si può dire che è conosciuto da tutti. È un fluido che si prepara da questo genere, serve a mantenere il cavallo, la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia.

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI
MARCA: HERMANN LUBSYNSKI

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comodo, ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio. — Essa è esente da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non contiene che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.
Se si applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si stropicchia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc., e dopo di aver dato una nuova stropicchiata con un pezzo di panno asciutto, si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. — La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verderame. Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori, i pompieri ecc., l'adoperano per pulire giastre di metallo, bottoni, chiodi, serrature, valvole e tubi: e tutti gli stabilimenti in generale ove trovasi molto metallo da ripulire se ne valgono; i militari anche la preferiscono ad ogni altra sostanza.
Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico, mentre essa riempie con successo tutte le polveri ed essenze adoperate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido ossalico. L'imbalsaggio, e in scatolette di latta decorata con eleganza.
Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio le mie asserzioni che qualunque certificato di terzi, a lodiche ne potrebbe fare l'inventore stesso.
Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica, dev'essere rifiutata, come imitazione, e quindi di nullo valore.
Unico deposito in Udine, presso il signor Francesco Minisini Via Paolo Sarpi numero 20.

Non più Tossi
20 ANNI D'ESPERIENZA 20
Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti Rosero e Sandri dietro il Duomo, Udine.
Una scatola vale 40 centesimi.
20 ANNI D'ESPERIENZA 20

GLORIA

Liquore stomacico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.
Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e facilita la digestione.
Vendesi alla Farmacia BOSERO e SANDRI.

UDINE- TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:
A. VISMARA: Morale Sociale, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
PARI: Principi teorico-sperimentali di Fitoparassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.
VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanetto, un volume di pagine 376, L. 2.50.
D'AGOSTINI: (1797-1870) Ritagli di militari del Regio, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
ZORUTTI: Poemi editi ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-253, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.
REBUFFO: Tavole degli elementi circolari, presa per unità la corda (100 tavole) L. 3.50.

Udine, 1885 — Tip. Marco Bardusco.